XXII DOMENICA T. O. [A]

# Va’ dietro a me, Satana!

Nell’universo creato esistono due parole: la Parola di Dio e la parola di Satana. La Parola di Dio sempre compie ciò che dice perché purissima verità. Essa si compie perché da Lui pronunciata. Se Lui l’ha pronunciata, ha anche il potere di attuarla, perché Lui è l’Onnipotente dall’eternità. È l’Onnipotente per natura eterna. Anzi la sua natura eterna è l’Onnipotenza. Lui dice e le cose sono. Né sulla terra e né nei cieli esiste una sola creatura che possa impedire il compimento di una Parola che esce dalla bocca di Dio. Il Dio del quale noi parliamo è il Dio che ha parlato al primo uomo, è il Dio che ha parlato a Caino, è il Dio che ha parlato a Noè, è il Dio che ha parlato ad Abramo, è il Dio che ha parlato a Mosè, è il Dio dei Profeti, ma prima di ogni cosa è il Dio che è il Padre eterno del Signore nostro Gesù Cristo, è Padre eterno perché nell’oggi dell’eternità ha generato il suo Figlio Unigenito, Cristo Signore, che si è fatto carne nel seno della Vergine Maria, per opera dello Spirito Santo. È il Dio della Divina Rivelazione ed è il Dio che ha dato il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la vita nel suo nome. La parola di Satana è invece menzogna, falsità, inganno. È una parola che promette ogni cosa, ma non è capace di mantenere quanto promesso, perché essa è già falsità al momento in cui esce dalla sua bocca. Lui lo sa che è falsità e inganno e per questa la dice. Mentre la Parola di Dio è creatrice di vita per chiunque ad essa obbedisce, la parola di Satana non appena uno obbedisce ad essa è creatrice di morte, disastri morali e spirituali. Una sola sua parola può mandare il mondo in rovina. Chi è Cristo Gesù? È colui che è mandato dal Padre per compiere la redenzione dell’umanità. Come sarà possibile far ritornare nuovamente l’uomo nella vita? Obbedendo Lui ad ogni Parola che il Padre ha scritto, per opera del suo Santo Spirito, nella Legge, nei Profeti, nei Salmi. Gesù è colui che cammina perennemente nella volontà che il Padre gli ha già manifestato nelle Scritture profetiche. Chi è Satana? Colui che tenta Cristo Gesù perché non cammini nella volontà del Padre. Cosa fa oggi Simon Pietro? Vuole che Gesù non vada a Gerusalemme, luogo nel quale si dovrà compiere tutto ciò che su di Lui è scritto. Non solo non vuole. Vuole anche impedire che questo avvenga. Gesù all’istante, come sempre ha fatto, interrompe Simon Pietro. Gli dice di prendere il suo posto che è quello del discepolo, non quello del Maestro. Glielo dice però in un modo assai energico, ma anche verissimo: *“Va’ dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!”.* Ognuno è messo al suo posto: Cristo al posto di Cristo, Satana al posto di Satana, il discepolo al posto del discepolo. Spetta sempre al tentato rimanere al suo posto, senza mai vacillare.

*Da allora Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «**Va’ dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell’uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».*

È questo oggi il grande disordine che si sta creando nella Chiesa del Dio vivente. Non si rispetta più nessun posto. Nessuno resta al suo posto e nessuno vuole che gli altri rimangano al loro posto. In questo disordine e in questo universale caos, tutti si è tentati e tutti si è tentatori. In questo disordine e in questo caos Dio è stato privato del suo posto, del suo posto sono stati privati Cristo Gesù e lo Spirito Santo, del suo posto è stata privata la Vergine Maria, del loro posto sono stati privati vescovi e presbiteri, professori e maestri di sacra dottrina, profeti ed evangelisti. Del suo posto è stato privato il vangelo. Al loro posto è stato intronizzato Satana e i suoi figli, divenuti maestri di Dio, di Cristo Gesù, dello Spirito Santo, della Madre di Dio, dei vescovi e dei presbiteri, dei professori e dei maestri della sacra scienza, degli evangelisti e dei profeti. Così le tenebre vengono dichiarate luce, la falsità è innalzata a verità, la parola di Satana ha preso il posto della Parola di Dio e con questa parola di falsità e di menzogna si legge e si interpreta tutta la Divina Rivelazione. Qual è il frutto di questo caos ormai divenuto universale? Esso è l’intronizzazione di Satana a maestro nella Chiesa. Possiamo così parafrasare quanto Gesù dice a Simon Pietro: *“Va’ dietro a me, Cristo Gesù! Tu mi sei di scandalo, perché tu non pensi secondo gli uomini, ma secondo Dio!”*. Ecco chi da scandalo oggi nella Chiesa: quanti ancora pensano e vogliono pensare secondo Dio, secondo Cristo Gesù, secondo lo Spirito Santo. Se non si pensa secondo il mondo, oggi non si può abitare nella Chiesa del Dio vivente. Quanti pensano secondo Dio sono sottoposti a quel martirio invisibile che si chiama gogna. Se Gesù ha pagato con la sua crocifissione il prezzo di pensare secondo Dio, cosa è una gogna oggi per chi vuole pensare secondo Cristo Gesù? Nulla di nulla. Per amore di Cristo ogni gogna va vissuta, anzi ogni gogna va benedetta, perché via per amare Cristo Signore. La Madre di Dio e Madre nostra ci ottenga dal cielo la grazia di risultare sempre fedeli dinanzi a Gesù Signore. ***03 Settembre 2023***